



Corso di Laurea triennale in Scienze dei Beni Culturali (LTr1)

– a.a. 2016-2017 –

dott. Custode, Silvio FIORIELLO

A – Programma di METODOLOGIA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA – Anno di riferimento: TERZO [coorte iscritta nell'a.a. 2014-2015] – **CFU attribuiti:** SEI – **Semestre di svolgimento:** SECONDO – **SSD di riferimento:** L-ANT/10.

B – OBIETTIVI DEL CORSO

Il corso intende fornire gli strumenti metodologici necessari alla ricostruzione delle vicende storiche e all'interpretazione dei processi culturali che hanno riguardato le società del passato mediante l'utilizzo comparato e lo studio globale di diversi sistemi di fonti, attingendo *in primis* alla cultura materiale. Il percorso didattico propone elementi teorici, euristici, diagnostici e tecnici basilari relativi all'archeologia dei paesaggi e allo scavo archeologico stratigrafico, espressi mediante l'approfondimento esemplificativo di alcuni contesti.

C – CONTENUTI DEL CORSO

Archeologia e ricostruzione storica attraverso lo studio globale delle fonti. Elementi di metodologia e tecnica dell'indagine archeologica: euristica e diagnostica. Introduzione all'archeologia dei paesaggi urbani e rurali, calibrata secondo i seguenti aspetti:

- archeologia, paesaggi e ricostruzione storica
- archeologia, storia, storia dell'arte
- saperi e saper fare: cultura materiale
- studio e analisi delle fonti archeologiche: *exempla* per lo studio dell'assetto urbano in età romana
- metodi della ricerca archeologica: teoria, tecniche, temi e contesti.

D – ORGANIZZAZIONE DEL CORSO

Si individua un modulo articolato secondo lezioni frontali, nelle quali sono affrontati i temi principali della disciplina, discussi i fondamenti metodologici, presentati casi di studio, con particolare riferimento all'assetto urbano in età romana. La definizione del corso prevede



altresì incontri seminariali ovvero esercitazioni in laboratorio – gestiti anche con l’ausilio di esperti esterni e mediante il supporto garantito da un *dossier* approntato su supporto digitale e legato a temi specifici (p. es., contesto archeologico; ‘glossario di archeologia’; ‘stratigrafia archeologica’) – nonché visite guidate presso musei e aree archeologiche. È inoltre consigliata agli Studenti la partecipazione (anche dopo la fine del corso, e comunque prima della verifica) ad attività di scavo ovvero di *survey* archeologici da concordare con il Docente.

E – BIBLIOGRAFIA

1. C. S. Fioriello, *Glossario di Archeologia - Sistema bibliografico* – – S. Pallecchi, *Appunti per la compilazione della scheda US (dossier in formato digitale, approntato e reso disponibile dal Docente)*.
2. R. Francovich, D. Manacorda (a cura di), *Dizionario di archeologia*. Manuali Laterza. 127, Roma-Bari [Laterza] 2004⁴, ss. vv. *Archeometria; Bioarcheologia; Epigrafia, archeologia ed; Numismatica, archeologia e; Ricognizione archeologica; Scavo archeologico; Storia dell’arte, archeologia e*.
3. C. Renfrew, P. Bahn, *L’essenziale di archeologia. Teoria - Metodi - Pratiche*, Bologna [Zanichelli] 2016, pp. VIII-XII, 1-117, 179-199, 237-271.
4. P. Zanker, *La città romana*. Storia della città. 9, Roma-Bari [Laterza] 2013, pp. V-VI, 3-50, 83-101.

BIBLIOGRAFIA AGGIUNTIVA PER STUDENTI NON FREQUENTANTI (in possesso dell’attestato di Studente non frequentante rilasciato dal Coordinatore del Corso di Laurea, come indicato nel *Regolamento didattico*).

- A. Francovich, Manacorda (a cura di), *Dizionario ... cit.*, ss. vv. *Ceramica; Classificazione e tipologia; Conservazione; Contesto; Cultura materiale; Produzione, archeologia della; Restauro dei manufatti; Scavo, pratica e documentazione*.
- B. C. Renfrew, P. Bahn, *L’essenziale di archeologia. Teoria - Metodi - Pratiche*, Bologna [Zanichelli] 2016, pp. 118-148.
- C. P. Zanker, *La città romana*. Storia della città. 9, Roma-Bari [Laterza] 2013, pp. 51-82.

LETTURE LIBERE (indicazioni, proposte, ricerche, riflessioni metodologiche, sollecitazioni, suggestioni pertinenti i Beni Culturali – con particolare riferimento all’Archeologia – rivolte a tutti gli Studenti e frequentanti e non frequentanti).

- A. Carandini, *Storie dalla terra. Manuale di scavo archeologico*. Saggi. 752, Torino [Einaudi] 1991.
 - D. Manacorda, *Lezioni di archeologia*. Grandi Opere, Roma-Bari [Laterza] 2008.
 - D. Manacorda, *L’Italia agli Italiani. Istruzioni e ostruzioni per il patrimonio culturale*. Le vie maestre. 2, Bari [Edipuglia] 2014.
 - S. Settis, *Futuro del ‘classico’*. Vele. 6, Torino [Einaudi] 2004.
 - C. Tosco, *Il paesaggio storico. Le fonti e i metodi di ricerca*. Grandi Opere, Roma-Bari [Laterza] 2009.
 - G. Volpe, *Patrimonio al futuro. Un manifesto per i Beni Culturali e il Paesaggio*², Milano [Electa] 2016.
 - G. Volpe, *Un patrimonio italiano. Beni culturali, paesaggio e cittadini*, Novara [UTET] 2016.
-

F – MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME FINALE

L'insegnamento prevede l'esame finale, che si svolge quale verifica in forma orale su tutti gli argomenti del programma.

Il calendario degli esami è pubblicato nelle bacheche del Corso di Laurea e reso disponibile sul sito del medesimo Corso di Laurea. Per iscriversi all'esame è necessario prenotarsi tramite il sistema 'Esse3' e compilare il questionario sull'opinione degli Studenti.

Per Studenti fuori corso del 'vecchio ordinamento' (lauree quadriennali), 'Studenti Erasmus', Studenti fuori corso, i cui piani di studio attualmente non sono inseriti nel sistema 'Esse3', è valida la prenotazione tradizionale tramite statino. Gli Studenti iscritti ai Corsi singoli possono utilizzare la prenotazione *on-line* solo se, all'atto dell'iscrizione, hanno specificato il Corso di Laurea a cui afferisce la disciplina scelta.

G – ORARI DI RICEVIMENTO DEL DOCENTE

- Il docente riceve gli Studenti presso il suo studio (Dipartimento DISUM – Palazzo Ateneo - II piano - stanza nr. 30.3), concordando per tempo il colloquio a mezzo email.

H – EMAIL E RECAPITO TELEFONICO DEL DOCENTE

- Email: custode.fioriello@uniba.it – telefono: +39.080.5714414.

I – NOTE A CURA DEL DOCENTE

- Il Docente è a disposizione per informazioni, chiarimenti e colloqui propedeutici al perfezionamento dell'approccio metodologico e all'apprendimento delle tematiche del corso.
- Considerando il notevole intervallo di tempo esteso tra la definizione del programma di studio (elaborato nel giugno del 2016) e l'inizio delle lezioni (previsto a marzo del 2017), il Docente si riserva di apportare e indicare per tempo minime integrazioni e/o variazioni alle indicazioni bibliografiche suggerite *supra* al punto E).
- Per ulteriori informazioni sull'organizzazione didattica e logistica, di utile consultazione è il sito web di Ateneo, in particolare la 'sezione' del Dipartimento DISUM (<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/disum>).